

Francesca Menegoni (Università di Padova)

Diritto e diritti nella filosofia hegeliana

La filosofia del diritto di Hegel è presente oggi nel dibattito etico-politico soprattutto per il contributo fornito alla teoria dell'azione e del riconoscimento. Le due teorie si radicano tanto nella nozione ampia di diritto, che sta alla base dell'intera filosofia pratica hegeliana, quanto nella molteplicità di diritti esposti nelle tre sfere dello spirito oggettivo. L'andare insieme di diritto in senso lato e di diritti in senso stretto produce risultati di segno opposto, che legittimano la composizione delle istanze del particolare con quelle dell'universale, ma anche la loro radicale contrapposizione. Rifletteremo sulle ragioni e sull'utilità di una prospettiva filosofica, che fa intenzionalmente convivere in un difficile equilibrio riconoscimento e reciprocità con conflittualità e sopraffazione.

Right and Rights in Hegel's Philosophy

Hegel's Philosophy of Right is largely present in the ethical-political debate, especially for its contribution to the theories of action and recognition. These two theories are rooted in the broad concept of right, which is at the basis of Hegel's entire Practical Philosophy, as much as in the multiplicity of rights, which are developed in the three spheres of Objective Spirit. The combination of right in the broad sense and rights in a strict sense produces opposite results, that legitimate both the conciliation between the requests of the individual with those of universality on the one side and their radical opposition on the other. We will reflect on the reasons and on the utility of this philosophical perspective, which intentionally brings in a delicate balance recognition and reciprocity together with conflict and oppression.